

Gemona del Friuli, data firma digitale

	COMUNE di GEMONA DEL FRIULI
Servizio Associato del Personale Comuni di: Gemona del Friuli - Artegna - Bordano - Dogna - Malborghetto-Valbruna - Moggio Udinese - Montenars - Pontebba - Resiutta - Tarcento - Tarvisio - Trasaghis e Comunità di Montagna del Gemonese e Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale	
Sede: Piazza Municipio, 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD) Sede Uffici: Via C. Caneva, 25 - 33013 Gemona del Friuli (UD) c.f. e p. IVA 00311520308	
Tel. + 39 0432 971160 int.5 concorsi@comune.gemona.ud.it www.comune.gemona-del-friuli.ud.it comune.gemonadelfriuli@certgov.fvg.it	

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110 – COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 DI RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PONTEBBA – TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (TPO)

SCADENZA ORE 23:59 DEL 19/08/2025

Codice concorso: 2025_110_PON

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE

ATTESO che, dal 22/02/2022 è stato istituito il Servizio Associato del Personale del Gemonese per i Comuni di Gemona del Friuli (capofila), Artegna, Bordano, Montenars, Trasaghis e la Comunità di Montagna del Gemonese, e dal 01/01/2023 ha aderito il Comune di Tarvisio e dal 02/01/2024 ha aderito la Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale anche per i Comuni di Dogna, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Resiutta e dal 01/01/2025 hanno aderito i Comuni di Moggio Udinese e Tarcento:

ENTE	Approvazione Convenzione Gestione Servizio Associato del Personale
Comune di Gemona del Friuli	Deliberazione Consiliare n. 61 del 23/12/2021
Comune di Artegna	Deliberazione Consiliare n. 53 del 22/12/2021
Comune di Bordano	Deliberazione Consiliare n. 69 del 28/12/2021
Comune di Montenars	Deliberazione Consiliare n. 40 del 31/12/2021
Comune di Trasaghis	Deliberazione Consiliare n. 57 del 22/12/2021

Comunità di Montagna del Gemonese	Deliberazione Assemblea n. 34 del 21/12/2021
Comune di Tarvisio	Deliberazione Consiliare n. 73 del 25/11/2022
Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale	Deliberazione Assemblea n. 22 del 28/12/2023
Comune di Moggio Udinese	Deliberazione Consiliare n. 51 del 16/12/2024
Comune di Tarcento	Deliberazione Consiliare n. 51 del 30/12/2024

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale di Pontebba n. 31 del 26/02/2025 con la quale si è approvato il Piano integrato di attività e organizzazione contenente anche la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2025-2027, il quale prevede, tra le altre, l'assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico cat. D, presso l'Area Gestione del Territorio, in ossequio al principio del trasferimento del *know-how* e del *know-that* in quanto nel corso dell'anno 2025 è prevista la cessazione dal servizio di n. 1 unità di personale cat. D;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale di Pontebba n. 84 del 08/07/2025 avente oggetto "Copertura del posto di Tpo/Responsabile dell'Area Gestione del Territorio ex art. 110, comma 1 del Tuel. Determinazioni";

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Associato del Personale n. 640 del 21/07/2025 con la quale si approva lo schema dell'avviso di selezione finalizzato al conferimento di incarico a tempo determinato di Responsabile dell'area Organizzativa Gestione del Territorio del Comune di Pontebba – Titolare Di Posizione Organizzativa (TPO) ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

In conformità al vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Gemona del Friuli, approvato con deliberazione giuntale n. 169 del 27/12/2023;

Visto lo Statuto del Comune di Pontebba;

RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura selettiva, finalizzata al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area organizzativa Gestione del Territorio del Comune di Pontebba - TPO, a cui conferire le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, mediante assunzione a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 con contratto di diritto privato.

La procedura si concluderà con l'individuazione del soggetto ritenuto più idoneo e non con l'attribuzione di un punteggio e/o con la formazione di una graduatoria finale di merito.

ART. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

La posizione di lavoro, oggetto della ricerca, comporta la direzione dell’Unità Organizzativa “Area Gestione del Territorio” alla quale sono assegnati, prevalentemente, compiti ed attività rientranti nelle macrocategorie: gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio, gestione delle opere pubbliche, edilizia privata ed urbanistica.

Il candidato dovrà possedere un’ottima capacità gestionale e manageriale, di *leadership*, nonché una preparazione tecnico specialistica su tutti gli aspetti, anche normativi ed organizzativi, che afferiscono gli ambiti di competenza. Dovrà avere una conoscenza approfondita dei sistemi e delle norme che regolano l’organizzazione comunale. Dovrà essere fortemente motivato ad assumere la posizione.

L’incarico viene conferito ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, con contratto di lavoro individuale di diritto privato per la durata di tre anni, prorogabili fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco in carica.

All’incaricato sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.R.L. Comparto Unico Enti locali del Friuli Venezia Giulia per la categoria D, posizione economica D1.

Al trattamento di cui al comma precedente si aggiungerà la retribuzione di posizione stabilita dall’art. 44, comma 3 del CCRL del 7 dicembre 2006, come integrato dall’art. 35 del CCRL del 19 luglio 2023, determinata con delibera giuntale n. 84 del 08/07/2025 in € 16.000,00 ed una retribuzione di risultato che sarà corrisposta in funzione di specifica valutazione.

Il trattamento economico potrà essere integrato con provvedimento motivato della Giunta comunale da un’indennità *ad personam* ai sensi dell’art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Per quanto riguarda il trattamento previdenziale verrà curata l’iscrizione all’INPS (ex gestione INPDAP) nel rispetto della normativa vigente.

Per il conseguimento degli obiettivi assegnati il dipendente avrà autonomia nella gestione delle risorse attribuite e sarà responsabile della conformità degli atti alle leggi. Il dipendente, in relazione ai contenuti dell’incarico affidato, eserciterà le funzioni ed assumerà le responsabilità previste dall’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, nonché dalle altre normative applicabili alla fattispecie nel tempo vigenti.

Limitatamente agli istituti giuridici ed economici non disciplinati dal presente bando, si applicherà, per quanto compatibile, la disciplina dei contratti collettivi per i dipendenti a tempo indeterminato del Comparto Unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia ed, in subordine, le norme del codice civile.

E’ previsto un periodo di prova di 6 mesi.

ART. 2: REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

- n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174. Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
 - godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - assenza di condanne penali e procedimenti penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
 - non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, secondo le vigenti norme, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - non essere collocato in quiescenza secondo la normativa vigente;
 - non essere sottoposto a procedimenti penali che possono impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
 - idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica pre-assuntiva il vincitore e gli idonei della selezione in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto oggetto di selezione;
 - non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità al posto oggetto di selezione;
 - non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
 - non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro.

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- patente di guida veicoli di **tipo B**, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea vecchio ordinamento (DL) in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria edile–architettura, urbanistica, pianificazione territoriale ed urbanistica, o lauree equipollenti per legge,
 - oppure Laurea Specialistica (LS) classe 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 4/S architettura e ingegneria edile, 3/S Architettura del paesaggio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale,
 - oppure Laurea magistrale (LM) classe LM 23 ingegneria civile, LM 24 ingegneria dei sistemi edilizi, LM 26 Ingegneria della sicurezza, LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM 4 Architettura e ingegneria edile – architettura, LM 3 architettura del paesaggio, LM 48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.
- Esperienza professionale: trovarsi in una delle seguenti posizioni, desumibili dal curriculum vitae:
 - essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
 - soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali e/o di Posizione organizzativa nel settore tecnico di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001,;
 - soggetti che abbiano collaborato con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 svolgendo attività tecniche di progettazione e coordinamento (es RUP).

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001). Sarà cura del candidato fornire il documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza al titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o di indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.

Tutti i requisiti sopra elencati nonché gli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

È CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI.

Nello specifico, si invita ad allegare alla domanda on-line:

- documento di riconoscimento;
- titolo di studio;
- patente di guida.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del *curriculum vitae*, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto.

Al fine dell'accesso al posto di lavoro di cui al presente bando, è garantita la pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006). È altresì garantita la partecipazione alla selezione alle candidate in stato di gravidanza o allattamento che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove concorsuali previste e, in ogni caso, sarà garantita la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento (art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023). La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva all'Ufficio del Personale e-mail: concorsi@comune.gemona.ud.it.

ART. 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla presente selezione potrà essere redatta e trasmessa **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA** accedendo dal sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) – **sezione in evidenza 'Concorsi' nella homepage del sito-web.**

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere compilata ed inviata tramite la piattaforma digitale dedicata **entro il termine perentorio**

DELLE ORE 23:59 DEL 19 AGOSTO 2025

Il candidato può accedere al sistema tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Il candidato deve compilare i moduli della domanda e i campi obbligatori contrassegnati dall'asterisco. La mancata compilazione di tali campi non consente la stesura finale della domanda e il conseguente invio, con esclusione automatica del candidato dalla procedura concorsuale.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda che viene indicata nella relativa area personale, inoltre attribuisce alla stessa il numero di protocollo (id protocollo) e alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Al termine del caricamento on-line dei dati relativi alla domanda da parte del candidato, è possibile e consigliato stampare e salvare la ricevuta, riportante estremi e numero della pratica. Il sistema, acquisita la domanda di selezione, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email correlato allo SPID personale (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE personale del candidato un messaggio di conferma della ricezione della pratica da parte dell'Amministrazione. Il candidato potrà sempre accedere alla sua Area Personale-Servizi per visionare la domanda di partecipazione inviata.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE L'ID PROTOCOLLO DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli dei requisiti di accesso sotto pena di esclusione, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita;
- residenza, contatti telefonici, il recapito della propria posta elettronica e/o il recapito di posta elettronica certificata personale attive presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza, mail o della PEC. Le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente vanno comunicate a concorsi@comune.gemona.ud.it, indicando nell'oggetto il codice identificativo della selezione pubblica in oggetto;
- le dichiarazioni previste all'articolo 1 - Requisiti generali di ammissione e Requisiti specifici di ammissione del presente bando;
- l'eventuale dichiarazione di essere portatore di handicap e di avere necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio;
- l'eventuale dichiarazione di essere nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992 e s.m.i. per la quale il candidato non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva;
- l'eventuale dichiarazione di essere soggetto con DSA e di avere necessità, ai sensi l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di misure dispensative o di strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari quali la possibilità di sostituire prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei contatti indicati nella domanda, né di eventuali problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di prorogare, annullare, sospendere o modificare il presente bando di selezione pubblica senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
- di aver preso atto che del calendario delle prove d'esame e dell'eventuale prova di preselezione, che eventuali modifiche saranno comunicate mediante Avviso pubblicato sul

sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli all'Albo Pretorio On-line e che la pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti;

- di aver letto e di accettare tutte le regole previste dal bando, senza alcuna riserva, e l'informativa di cui al GDPR 2016/679 contenuta nel bando di selezione;
- la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
- di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;
- gli eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4 e 5, D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

La domanda dovrà essere corredata da ogni eventuale allegato richiesto dalla procedura telematica, ove ne ricorrano i presupposti.

Non sono ammesse altre forme di produzione per l'invio delle domande di partecipazione alla selezione. Sono pertanto considerate NON VALIDE, quindi escluse, le candidature prodotte per posta, fax, posta elettronica, raccomandata A.R., raccomandata a mano o altre forme di invio della documentazione non previste nel presente bando di selezione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, dei requisiti di accesso sotto pena di esclusione, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione. Qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito e/o PEC/PEO da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

In caso di invio doppio o plurimo della candidatura da parte di un candidato verrà presa in considerazione solamente l'ultima inviata.

ART. 4: AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro il termine del precedente art. 3, senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale nei confronti di coloro che avranno superato la prova d'esame.

Non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura selettiva l'omissione nella domanda della dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti richiesti:

- del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio del concorrente;
- del *curriculum vitae* datato e sottoscritto attestante il proprio percorso culturale e professionale, nella forma dell'autocertificazione;
- dello schema attività lavorativa e professionalità datato e sottoscritto;
- della dichiarazione di assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- della dichiarazione di non essere sottoposto a procedimenti penali che possono impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- della dichiarazione di non avere subito condanne penali per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro;
- della dichiarazione di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, secondo le vigenti norme, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- della dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- la presentazione della domanda oltre il termine di pubblicazione del presente bando;
- della selezione a cui il candidato intende partecipare.

Nel caso in cui risultino nella domanda e/o nella documentazione richiesta omissioni od imperfezioni sanabili, l'Ufficio Personale procederà ad invitare il candidato a perfezionare la pratica con i documenti/dichiarazioni mancanti, fissandone un tempo entro il quale ciò deve avvenire, a pena di definitiva esclusione dalla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line e sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso".

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

ART. 5: COMMISSIONE TECNICA ESAMINATRICE

Con determinazione del Responsabile del Servizio Associato del Personale verrà nominata una Commissione tecnica esaminatrice composta da esperti in materia ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Gemona del Friuli, approvato con deliberazione giunta n. 169 del 27/12/2023.

ART. 6: PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E CALENDARIO COLLOQUIO

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La presente selezione sarà svolta mediante esame comparativo dei curricula e colloquio.

Le domande dei candidati ammessi saranno valutate da una Commissione esaminatrice, composta da tre membri esperti, nominata ai sensi dell'art. 5 del presente avviso.

In particolar modo è compito della Commissione valutare i candidati sulla base:

- della preparazione tecnico specialistica e il suo grado di aggiornamento, con particolare riguardo alle funzioni inerenti la posizione da ricoprire;
- delle attitudini, leadership, visione e interpretazione del ruolo, orientamento all'innovazione organizzativa, capacità professionali del candidato;
- della motivazione in relazione alla posizione da ricoprire;
- dell'esperienza professionale in possesso.

A tal fine la Commissione procederà alla valutazione dei curricula pervenuti ed allo svolgimento di un colloquio.

Al curriculum sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti sulla base dei seguenti criteri:

- Esperienze lavorative nella Pubblica Amministrazione, nel settore oggetto di incarico;
- Esperienze gestionali e manageriali, tenuto conto anche delle risorse umane e finanziarie eventualmente amministrate;
- Servizio prestato presso privati o pubbliche amministrazioni, tenuto conto in particolare della complessità e dell'articolazione della struttura organizzativa presso la quale sono state svolte le funzioni;
- Esercizio attività libero professionale nel settore oggetto dell'incarico (urbanistica e lavori pubblici)
- Esperienze formative a livello universitario, post universitario e nell'ambito della ricerca: pubblicazioni, docenze effettuate, abilitazioni professionali.

La Commissione attribuisce un punteggio da 0 a 70 per la valutazione del colloquio, finalizzato a valutare:

- La preparazione tecnico specialistica del candidato e il suo grado di aggiornamento, con particolare riguardo alle funzioni inerenti la posizione da ricoprire;
- Le attitudini, la *leadership*, la visione e interpretazione del ruolo, l'orientamento all'innovazione organizzativa, le capacità professionali del candidato;
- La motivazione in relazione alla posizione da ricoprire.

I colloqui condotti dalla Commissione per quanto attiene la preparazione tecnica specialistica, verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli enti locali con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Legislazione in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di interesse pubblico;
- Legislazione in materia di protezione civile;
- Legislazione in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione;
- Legislazione in materia di procedimenti amministrativi, attività contrattuale della pubblica amministrazione e privacy;
- Legislazione in materia di accesso agli atti e obblighi di pubblicità, anticorruzione, trasparenza e diffusione di informazioni;
- Legislazione in materia di urbanistica e edilizia privata;
- Gestione di opere pubbliche;
- Normativa in materia di tutela del patrimonio.

Il calendario dei colloqui previsti dal presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) **all'Albo Pretorio On-line e nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso"** con un preavviso di almeno 5 giorni.

Al termine dei colloqui non verrà prodotta una graduatoria.

La pubblicazione dell'avviso relativo al calendario del colloquio sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli, ha valore di notifica a tutti gli effetti e i candidati ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore comunicazione.

I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.

ART. 7– SELEZIONE CANDIDATO

Il colloquio è volto ad apprezzare la capacità in concreto del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, in particolare l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, le competenze

gestionali, la capacità ad operare per obiettivi e le competenze trasversali. Il colloquio tenderà inoltre valutare l'intelligenza emotiva, l'autoconsapevolezza, l'adattabilità, il pensiero critico, l'inclusione e la resilienza.

In occasione del colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti *web*.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale della selezione scegliendo motivatamente una rosa ristretta di candidati, fino ad un massimo di quattro candidati, risultati in possesso di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato, da sottoporre al Sindaco, evidenziando i punti di forza e di debolezza emersi dalla valutazione del curriculum vitae e delle competenze tecniche e trasversali.

La presente procedura non darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma ad un elenco di candidati idonei.

Il colloquio, condotto dal Sindaco, col supporto del segretario verbalizzante, verterà sui seguenti argomenti:

- esperienze professionali pregresse;
- attitudini professionali del candidato;
- profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare alla selezione;
- prefigurazione di strategie e comportamenti per il migliore assolvimento dell'incarico.

La valutazione operata, ad insindacabile giudizio del Sindaco, ad esito della presente selezione è esclusivamente finalizzata ad individuare la potenziale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. L'elenco preordinato dei candidati idonei che sarà formato dopo i colloqui effettuati dal Sindaco, potrà essere utilizzato dall'Amministrazione, nei limiti temporali di efficacia del contratto di lavoro originario, in caso di risoluzione anticipata dello stesso. La presente selezione non ha quindi natura di concorso pubblico e non determina alcun diritto al conferimento.

Il Sindaco sceglierà il soggetto da incaricare nell'ambito di quelli giudicati idonei, prescindendo dal punteggio assegnato dalla Commissione, includendo nella discrezionalità dello stesso Sindaco anche la possibilità di non procedere ad alcuna nomina, ove si addivenga ad una diversa determinazione.

È fatta salva la facoltà del Sindaco di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse ritenuti maggiormente idonei all'affidamento dell'incarico pubblico lo impongano.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio con il Sindaco sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line e sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso" con preavviso di almeno due giorni.

Art. 8 – ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'amministrazione, prima di procedere all'assunzione, invita il candidato individuato per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Titolare di Posizione Organizzativa ai sensi

dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per la temporanea copertura del posto di Responsabile dell'area organizzativa Gestione del Territorio del Comune di Pontebba , **a presentare, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e non contestualmente certificati e non in possesso di altra pubblica amministrazione nonché, per i dipendenti pubblici, nulla osta dell'amministrazione di appartenenza.**

La decorrenza del contratto individuale di lavoro è fissata per il giorno 01/12/2025. L'affidamento dell'incarico avverrà con decreto del Sindaco. L'incarico avrà durata pari a tre anni, prorogabili fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco in carica, ai sensi della deliberazione giunta n. 84 del 08/07/2025. È fatta salva comunque la facoltà del Sindaco di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico

In caso di rinuncia del nominato o di risoluzione dell'originario contratto, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto individuale, il Sindaco del Comune di Pontebba, secondo sua insindacabile valutazione, potrà decidere di stipulare nuovo contratto individuale di lavoro, con un altro dei candidati risultati idonei.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito denominato, per brevità, semplicemente "GDPR"), il Comune di Gemona del Friuli (C.F. 00311520308), con sede in piazza del Municipio n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD) (PEC: comune.gemonadelfriuli@certgov.fvg.it, tel.: 0432973211, in persona del Sindaco *pro tempore*, in qualità di Titolare del trattamento, intende fornire agli interessati tutte le informazioni rilevanti in merito alle operazioni di trattamento di dati personali di dipendenti, tirocinanti e collaboratori svolte dal personale dell'Ufficio Unico del Personale, gestito dal Titolare in qualità di comune Capofila, i cui trattamenti di dati personali sono oggetto di contitolarità ai sensi dell'art. 26 GDPR con i Comuni associati. L'interessato, per ottenere maggiori informazioni in merito ai trattamenti effettuati dal Titolare oppure per far valere i Suoi diritti, potrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo oppure al Responsabile della Protezione dei Dati personali, i cui recapiti sono indicati di seguito.

Responsabile Protezione Dati personali (c.d. DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) è Boxxapps Srl contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: dpo@boxxapps.com, PEC: boxxapps@legalmail.it, tel.: +39 800 893984.

Finalità del trattamento

I dati personali degli interessati verranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Selezione pubblica del personale (anche adempimenti sul portale InPA);
- b) Adempimenti in materia di trasparenza connessi alla selezione del personale.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato da personale autorizzato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Esso avviene per mezzo di strumenti cartacei ed informatici, adottando misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nonché idonee a prevenire e/o ridurre i rischi connessi.

I dati sono conservati su server ubicati presso la sede legale del Titolare, nonché eventualmente presso la sede delle società specializzate delle quali esso si avvalga per compiere attività connesse al trattamento di cui sopra (servizi di tipo informatico, medico competente, ecc.).

Il Titolare del trattamento non trasferirà i dati degli interessati ad alcun paese terzo o ad alcuna organizzazione internazionale.

Base giuridica del trattamento

I dati personali comuni, particolari e giudiziari verranno trattati dal Titolare nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere ai compiti posti in capo allo stesso dalla vigente normativa in materia di selezione del personale e adempimenti connessi; i trattamenti di volta in volta svolti sono fondati sulle basi giuridiche di seguito indicate.

Per le finalità sopra indicata alla lettera a), la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e), GDPR (ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri del quale è investito il Titolare del trattamento), ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 oppure della ulteriore normativa nazionale applicabile; per il trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR (ossia per il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), anche alla luce dell'art. 2-sexies co. 2 lett. l) e dd) del D.Lgs. n. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018); infine, per il trattamento dei dati giudiziari il trattamento è fondato sull'art. 10 GDPR e sulla vigente normativa interna in materia di pubblico impiego, in particolare il D.Lgs. n. 165/2001, il D.P.R. n. 3/1957 e il D.P.R. n. 445/2000.

Per la finalità sopra indicata alla lettera b), base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 co. 1 lett. c) GDPR (adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare del trattamento), ai sensi della vigente normativa nazionale in tema di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013).

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui alle lettere a) e b); in mancanza il Titolare, di volta in volta, non potrà svolgere i compiti di interesse pubblico allo stesso attribuiti dalla vigente normativa nonché adempiere gli obblighi ad esso imposti e potranno essere applicate le sanzioni eventualmente previste dalla normativa vigente per il mancato conferimento dei dati in menzione.

Comunicazione dei dati a terzi

I dati personali degli interessati saranno trattati dal Titolare del trattamento, dai Responsabili del trattamento da lui nominati e dalle Persone autorizzate al trattamento. I dati potranno essere comunicati ai soggetti individuati dalla vigente normativa. I dati personali non saranno oggetto di diffusione salvo che ciò sia previsto dalla vigente normativa (ad es. per ragioni di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 oppure per adempiere a obblighi di pubblicazione all'Albo pretorio online del Titolare).

L'elenco dei Responsabili dei trattamenti è disponibile presso la sede del Titolare.

Tempi di conservazione

Gli archivi del Titolare sono beni culturali fin dall'origine (art. 10 co. II lett. b del Codice dei beni culturali e del paesaggio). In caso di trattamento di dati per lo svolgimento delle attività istituzionali del Titolare, perciò, i dati trattati saranno conservati per i termini indicati dalla vigente normativa (Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. n. 445/2000, Testo Unico della Documentazione Amministrativa) nonché dalle Linee Guida e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi definiti

dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali. La procedura di dismissione degli archivi cartacei oppure dei database contenenti documenti informatici del Titolare è quella dello scarto di documenti dell'archivio, che è subordinato ad autorizzazione della Soprintendenza archivistica (art. 21 co. I lett. d del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Non è presente un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

L'utente può esercitare i seguenti diritti: accesso ai dati (art. 15 GDPR); rettifica (art. 16 GDPR), cancellazione (art. 17 GDPR), limitazione del trattamento dei dati (art. 18 GDPR); portabilità dei dati (art. 20 GDPR); opposizione al trattamento (art. 21 GDPR); revoca in qualsiasi momento del proprio consenso eventualmente prestato (art. 13 par. II lettera c GDPR). L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti contattando il Titolare oppure il DPO ai recapiti sopra indicati, anche mediante la compilazione dell'apposita modulistica reperibile sul sito internet del Titolare.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

Nel caso in cui l'interessato ritenga che siano stati violati i suoi diritti oppure le norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, potrà ricorrere al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cristina Collavizza – tel. 0432 971160 int. 2320 – e-mail: personale@comune.gemona.ud.it e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in mesi sei dalla data di svolgimento della prima prova d'esame.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione che, su indicazione del Comune di Tarvisio, si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo, sospenderlo o modificarlo e di non procedere alla selezione in ogni momento, non dando corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Gemona del Friuli e del Comune di Tarvisio.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al responsabile del Servizio Associato del Personale del Gemonese – dott.ssa Cristina Collavizza tel. 0432 971160 int. 2320 – referente dell'istruttoria dott.ssa Ilaria Casani tel. 0432 971160 int. 2323.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Cristina Collavizza

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.